

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 11390 del 15/07/2016

Proposta: DPG/2016/9876 del 14/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS.163/20016 E SS.MM.- DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER IL MONITORAGGIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA PRESENZA DI ORGANISMI NOCIVI REGOLAMENTATI - DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE N. 513/2016 E N. 719/2016. OBIETTIVO 2 "DIFESA FITOSANITARIA: MONITORAGGI, CONTROLLI, CERTIFICAZIONI, ATTIVITA' TECNICHE E SPERIMENTALI NONCHE' DOTAZIONE ATTREZZATURE ED ALTRI BENI MATERIALI" - C.I.G. 6723430DF1.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: GIORGIO POGGIOLI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 15/07/2016

SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° NP/2016/9208 del 10 maggio 2016 dal Responsabile del SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, GIORGIO POGGIOLI

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", l'art.217 "Abrogazioni" e l'art. 220 "Entrata in vigore";
- il comunicato del presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'11 maggio 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., per quanto applicabile;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'art. 26;
 - l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
 - il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
 - il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.;
 - il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
 - la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. NP/2015/15246 di protocollo del 6 novembre 2015, avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali"";
- Visti, inoltre:
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
 - la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69. Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
 - la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il D.L. 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014, n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. N. 125 in data 1 giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015, recante "Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015, recante "Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)";

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 8 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 14 marzo 2016 recante "Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018"
- la deliberazione della Giunta regionale n. 700 del 16 maggio 2016 recante "Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018. Variazioni al documento tecnico d'accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale";

Visti, altresì:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Rilevato che, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale dal comma 1 dell'art. 8 della citata L.R. 3/2004, sono comprese le attività ispettive sui vegetali e prodotti vegetali nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, le analisi specialistiche relative all'accertamento dei focolai di malattie, causate da organismi nocivi da quarantena, oltre a quelle effettuate per il controllo dello stato fitosanitario e la rispondenza genetica delle piante e dei relativi materiali di propagazione;

Atteso:

- che il territorio della Regione Emilia-Romagna è interessato da numerose fitopatie causate dai cosiddetti "organismi da quarantena" e da organismi potenzialmente tali;
- che in relazione alle caratteristiche biologiche dei suddetti organismi, si è reso necessario - al fine di contenerne la diffusione e limitare gli ingenti danni provocati dai medesimi - porre in essere un piano di monitoraggio finalizzato all'individuazione su tutto il territorio regionale dei relativi focolai al fine di procedere con la massima celerità, all'adozione di idonee misure fitosanitarie;
- che la sopra citata attività presuppone il mantenimento nonché il potenziamento di una rete di monitoraggio, costituita da squadre di tecnici rilevatori opportunamente qualificati ed addestrati, in grado di individuare precocemente le piante infette da malattie e di fornire alla struttura fitosanitaria regionale gli elementi necessari per accertare l'effettiva presenza delle infezioni e per assumere i conseguenti provvedimenti;

Richiamato il regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;

Atteso che il Governo italiano in data 29 maggio 2015 ha trasmesso alla Commissione Europea il secondo Programma di

monitoraggio per l'anno 2016, ai sensi del regolamento (UE) n. 652/2014 comprendente le azioni da realizzare da parte della Regione Emilia-Romagna nel proprio territorio concernenti attività di campionamento e ispezione visiva, analisi e test di laboratorio;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 316 del 7 marzo 2016, con la quale:

- si è preso atto dell'approvazione, avvenuta il 29 gennaio 2016 con decisione di finanziamento (Grant decision) SANTE/PH/2016/IT/SI2.725922 da parte della Commissione europea del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario presentato dall'Italia per l'anno 2016;
- si è formalizzata la partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla realizzazione del predetto Programma nazionale;

Considerato che è divenuta attuale - a seguito dell'approvazione del Programma nazionale di monitoraggio - l'esigenza di acquisire un servizio avente ad oggetto la realizzazione delle seguenti attività:

- monitoraggio sistematico del territorio regionale, prevalentemente nelle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena e Ravenna, consistenti in 2.300 giornate-uomo lavorative di sei ore ed almeno 3.000 punti, fino ad un massimo di 4.100, da effettuarsi nelle aree ritenute ad elevato rischio fitosanitario per malattie da quarantena, in particolare il colpo di fuoco batterico delle Rosacee pomoidee, la vaiolatura delle drupacee, la flavescenza dorata della vite, il marciume bruno della patata, il marciume anulare della patata, la maculatura angolare della fragola, la batteriosi dell'actinidia, Bursaphelenchus xylophilus, Xylella fastidiosa, ecc. secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario;
- prelievo di campioni con sintomi sospetti delle suddette malattie, campionamenti di organismi nocivi e vettori delle suddette malattie e relativa tempestiva consegna ai laboratori del Servizio Fitosanitario;
- supporto alle attività diagnostiche consistenti in almeno n. 50 giornate-uomo lavorative di sei ore da realizzare presso i laboratori del Servizio Fitosanitario della Regione, in collaborazione con i tecnici ivi operanti;
- tempestiva registrazione, dei controlli effettuati e successiva rappresentazione cartografica dei punti monitorati, da effettuarsi con il sistema informativo FitoGIS, messo a disposizione dal predetto Servizio Fitosanitario;

Dato atto:

- che con determinazione n. 65 del 12 marzo 2014, il Direttore di Intercent-ER ha provveduto ad indire una gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamentati;

- che, con determinazione n. 110 del 12 maggio 2014, lo stesso Direttore dell'Agenzia Intercent-ER, in esito allo svolgimento della procedura indetta con la predetta determinazione, ha disposto l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito dei controlli, dei servizi in argomento al C.R.P.V. - Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa (di seguito brevemente C.R.P.V.), con sede legale in Cesena, Via dell'Arrigoni, n. 120;

- che nell'ambito della documentazione di gara era stata prevista l'eventuale ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b);

Dato atto:

- che - a seguito dell'aggiudicazione disposta dall'Agenzia Intercent-ER - con determinazione dirigenziale n. 10207/2014 è stato affidato al C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali Società cooperativa di Cesena (FC) del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna di organismi nocivi regolamentati - CIG 56373887BD - ed approvato il contratto che disciplinava i rapporti tra la Regione e la predetta società;

- che tale contratto è stato poi regolarmente sottoscritto il 24 luglio 2014 e che lo stesso aveva decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione fino al 30 giugno 2015;

- che in particolare - in linea con la documentazione di gara - all'art. 7 del contratto era tra l'altro previsto che al C.R.P.V. potessero essere affidati servizi analoghi ai sensi, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'articolo 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.;

Considerato che le attività oggetto del servizio sono ricomprese nel Progetto/relazione tecnica, allegata alla documentazione di gara comunitaria a procedura aperta per l'acquisizione del predetto servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamentati, indetta con la richiamata determinazione n. 65/2014 del Direttore di Intercent-ER;

Ritenuto pertanto di procedere all'attivazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del più volte citato art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Genarle Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie costituente. Stralcio Piano finanziario regionale annuale 2016 per gli interventi faunistico-venatori - 1° provvedimento";

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 513 del 11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n.

2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della direzione Generale Agricoltura, caccia e Pesca" - ora Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - con la quale tra l'altro:

- si è approvato lo stralcio del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, economia, attività faunistico-venatorie come esposta nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- si è programmata l'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi da quarantena, controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria, certificazione fitosanitaria, certificazione genetico-sanitaria delle piante da frutto, analisi epidemiologiche su organismi fitopatogeni" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) dell'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali";
- si sono quantificati, come indicato nel predetto Allegato, gli oneri connessi a tale Attività che trovano copertura - unitamente a quelli connessi alla realizzazione dell' Attività 2 programmata con la medesima deliberazione - sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE), del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2016- 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 22259/2015 e ss.mm.;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 23 maggio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della direzione Generale Agricoltura, caccia e Pesca" con la quale tra l'altro:

- si sono approvate le integrazioni al Programma 2016-2018 della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca come esposta nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- che si è programmata l'Attività 3 "Servizi specialistici connessi all'attuazione del Programma nazionale di monitoraggio del settore fitosanitario anno 2016" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) dell'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni,

attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali”;

- si sono quantificati, come indicato nel predetto Allegato, gli oneri connessi a tale Attività che trovano copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dai seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2016-2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 22259/2015 e ss.mm.:
- capitolo U18187 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all’attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell’ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - quota UE” del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;
- capitolo U18184 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all’attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell’ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183) - quota Statale” del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con nota prot. NP/2016/10300 del 25/05/2016 - in conformità a quanto previsto dal punto 3) della deliberazione della Giunta regionale n. 246/2016 - ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario, quale Responsabile Unico del procedimento per le seguenti iniziative di spesa:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 – App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2016		Spesa prevista 2017		Procedura
		Importo	Capitolo	Importo	Capitolo	
Attività 3						
Monitoraggio del territorio regionale per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi nocivi da quarantena in attuazione del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario - anno 2016	Voce 27 “Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri ser-vizi professionali”	47.500.00	U18187			Art.63, co.2,let.b) D.Lgs. 50/2016
		47.500,00	U18184			
Attività 1						
Monitoraggio del territorio regionale per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi	Voce 27 “Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri ser-vizi	65.000,00	U18164	210,000,00	U18164	Art.63, co.2,let.b) D.Lgs. 50/2016

nocivi da quarantena e controlli in applicazione della normativa fitosanitaria	professionali"					
--	----------------	--	--	--	--	--

- che il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto ed è pertanto Responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Atteso che il costo stimato del servizio da acquisire - sulla base del progetto a base di gara e dell'offerta presentata dall'aggiudicatario - ammonta ad Euro 295.081,95 oltre ad IVA 22%, per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione fino al 30 giugno 2017, per consentire l'esecuzione delle attività anche al primo semestre del prossimo anno, in attesa dell'approvazione del nuovo programma di monitoraggio già presentato;

Richiamata la deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze del giorno 8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013, secondo cui l'obbligo, posto dall'art. 6-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 a carico delle Stazioni appaltanti, di ricorrere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione alle procedure di evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi, si applica agli appalti di importo a base d'asta superiore ad Euro 40.000,00;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che, ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008, è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati ulteriori costi per rischi da interferenza;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 6723430DF1;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione di Giunta n. 66 del 25 gennaio 2016 "Piano triennale per la prevenzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Considerato, inoltre:

- la natura delle prestazioni altamente specialistiche in relazione alle colture del territorio regionale e agli organismi nocivi presenti o da prevenire;
- che tali caratteristiche richiedono una conoscenza specifica, un'organizzazione diffusa e una presenza su tutto il territorio regionale;
- che già in sede di gara è stata presentata una sola offerta;

Ritenuto, pertanto, d'inoltrare al C.R.P.V. apposita lettera-invito a presentare l'offerta oggetto della negoziazione, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema di contratto, schemi di dichiarazioni e patto di integrità, DUVRI);

Dato atto che in tali allegati sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 nonché dei citati D.P.R. 62/2013 e deliberazione 421/2014;

Atteso che:

- si provvederà con determinazione all'affidamento - a seguito dell'esito dell'espletamento della procedura e subordinatamente al positivo espletamento della verifica al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 da effettuare anche mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici - nonché a disporre l'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte con il presente atto;
- che si provvederà a stipulare il contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 13 febbraio 2013, n. 1, successivamente:
 - alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità ed del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
- alla integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del predetto D.P.R. 633/1972 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le

Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/0280792 del 30 aprile 2015, avente ad oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso:

- che il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- che, in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- che l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- che, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche che saranno emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- che, come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Richiamata la circolare PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 del Servizio Gestione della Spesa regionale concernente la fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica;

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore aggiudicatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs.

118/2011 e ss.mm. ii e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di che trattasi, per l'importo di complessivi Euro 295.081,97, oltre ad IVA 22%, e pertanto di complessivi Euro 360.000,00;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nella lettera-invito che sarà inviata al fornitore e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è esigibile come segue:
 - quanto ad Euro 160.000,00 compresa nell'esercizio 2016 con riferimento ai servizi resi al 31 dicembre 2016;
 - quanto ad Euro 200.000,00 compresa nell'esercizio 2017 con riferimento ai servizi resi al 30 giugno 2017;
- che è stato accertato che le predette previsioni di pagamento a valere per l'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;
- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018 come segue:
 - quanto ad Euro 65.000,00 al capitolo U18164, quanto ad Euro 47.500,00 al capitolo U18184 e quanto ad euro 47.500,00 sul capitolo U18187 sull'anno di previsione 2016;
 - quanto ad Euro 200.000,00 al capitolo U18164 sull'anno di previsione 2017;

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dell'iniziativa di cui al presente provvedimento configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs relativamente alla fase dell'accertamento delle entrate, in fase di impegno della spesa si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, sull'anno di previsione 2016:

- E/02757 "Assegnazione dello Stato per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il cofinanziamento dell'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 APRILE 1987, N. 183);

- E/04404 "Contributo dell'Unione Europea per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per l'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) N.652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

Richiamate:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2016-2018";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" e n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Richiamata, inoltre, la determinazione del Direttore generale n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

Considerato che con la citata determinazione sono state specificate le attività rientranti nella competenza del Servizio Affari generali in merito alle procedure di acquisizione di beni e servizi e che in particolare nell'allegato C) della suddetta determinazione prevede che "Fermo restando le attribuzioni del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari in ordine alla programmazione annuale, per quanto concerne la gestione delle procedure si affidano al Responsabile del predetto Servizio, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- la responsabilità della fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto articolata come segue:
- predisposizione e gestione delle procedure negoziate, anche tramite piattaforma Consip/Mepa o Intercent-ER svolgendo il ruolo di punto ordinante;
- emissione degli Ordini di acquisto;
- gestione delle Richieste di offerta e adozione degli atti di aggiudicazione provvisoria e definitiva e stipula dei relativi contratti tramite piattaforma;
- esecuzione dei controlli richiesti dalla normativa vigente e altri adempimenti connessi alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ivi compresi quelli collegati alle norme sulla trasparenza e le registrazioni su SITAR;
- stipula dei contratti anche al di fuori delle piattaforme;
- la gestione delle procedure di adesione a convenzione Consip/Intercent-ER, fino all'emissione dell'ordinativo di fornitura;

Vista ai fini dell'adozione del presente atto la nota del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca NP/2016/9208 del 10/05/2016 di individuazione dei sostituti dei Responsabili di Servizio della Direzione in caso di loro assenza temporanea, in attuazione della deliberazione n. 1855 del 16 novembre 2009;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 per la ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con determinazione n. 10207/2014 per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi, per un costo complessivo di Euro 295.081,97 oltre ad IVA 22%, e pertanto per complessivi Euro 360.000,00;
3. di dare atto che il sottoscritto è il Responsabile unico del presente procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
4. di dare atto che la predetta iniziativa di spesa rientra nel Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione

generale Agricoltura, Caccia e Pesca 2016-2018, in quanto disposto:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 513/2016 relativamente all'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi nocivi da quarantena e controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria" (attività pluriennale)" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii), dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali";
 - con deliberazione della Giunta regionale n. 719 del 23 maggio 2016 relativamente all'Attività 3 "Servizi specialistici connessi all'attuazione del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario - anno 2016" tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii), dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" oggetto di specificazione da parte del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
5. di inoltrare apposita lettera-invito a presentare l'offerta oggetto della negoziazione, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema di contratto, schemi di dichiarazioni e patto di integrità, DUVRI) al C.R.P.V. - Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa, con sede legale in Cesena, Via dell'Arrigoni, n. 120;
6. di dare atto:
- che in tali allegati sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del d.Lgs. 165/2001 nonché dei citati D.P.R. 62/2013 e deliberazione 421/2014;
 - che si provvederà con determinazione all'affidamento - a seguito dell'esito della procedura e subordinatamente al positivo espletamento della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, da effettuare anche mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici - nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa, mediante formalizzazione delle prenotazioni disposte al successivo punto 8);
 - si provvederà a stipulare il contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto previsto dalla

determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 13 febbraio 2013, n. 1, successivamente:

- alla presentazione della garanzia fideiussoria definitiva costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità ed del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 CIG e alla integrazione del DUVRI;
- che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- che, in fase di ordinazione e avvio della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

7. di dare atto, inoltre:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 6723430DF1;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

8. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo complessivo di Euro 360.000,00 IVA 22% compresa, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018:

- sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)":
 - quanto ad Euro 65.000,00 registrati al n. 243 di prenotazione sull'anno di previsione 2016;
 - quanto ad Euro 200.000,00 registrati al n. 69 di prenotazione sull'anno di previsione 2017;

- sul capitolo U18184 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183) - quota statale", quanto ad Euro 47.500,00 registrati a n. **244** di prenotazione sull'anno di previsione 2016;
- sul capitolo U18187 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - quota UE",- quanto ad Euro 47.500,00 registrati a n. **245** di prenotazione sull'anno di previsione 2016;

approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2259/2016 e s.m.i che presentano la necessaria disponibilità;

9. di dare atto inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nella lettera invito che sarà inviata al fornitore e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente provvedimento è esigibile quanto ad Euro 160.000,00 nell'esercizio 2016 relativamente ai servizi resi al 31 dicembre 2016 e quanto ai residui Euro 200.000,00 nell'esercizio 2017 con riferimento ai servizi resi dal 1° gennaio al 30 giugno 2017;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per le prenotazioni ivi disposte, la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18164	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3
U18187	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3
U18184	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3

10. che con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dell'iniziativa di cui al presente provvedimento configurabili

come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs relativamente alla fase dell'accertamento delle entrate, in fase di impegno della spesa si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, sull'anno di previsione 2016:

-E/02757 "Assegnazione dello Stato per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il cofinanziamento dell'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 APRILE 1987, N. 183)

-E/04404 "Contributo dell'Unione Europea per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per l'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) N.652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

11. di disporre - secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. e della deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016 nonché dalla nota del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza prot. PG/2016/244782 del 6 aprile 2016 - la pubblicazione del presente provvedimento.

Giorgio Poggioli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9876

data 30/06/2016

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9876

data 08/07/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso